

**ENTE PARCO DEL CONERO**  
**Via Peschiera n. 30**  
**60020 SIROLO (AN)**

**DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**

N. 30

Oggetto: Nomina del Responsabile del Procedimento e avvio alla progettazione ed approvazione documento preliminare alla progettazione, per la partecipazione a bando per “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Data: 28 novembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di novembre, nel proprio ufficio.

**Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale**

**Premesso**

che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000, dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che la Regione Marche ha emanato un bando del PSR Marche 2014-2020 misura 8, relativo alla sottomisura 8.3 – FA 5E “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, per la “realizzazione di investimenti per la tutela preventiva dei danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici”;

Visto che questo Ente svolge tra le varie attività anche quella di prevenzione dei rischi derivanti da incendio boschivi e viste le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi indicate nel Piano AIB dell'Ente redatto ai sensi dell'art. 8, comma 2., della L. n. 353/2000;

Vista l'opportunità quindi di partecipare al bando di cui all'oggetto che ha come scadenza per la presentazione delle domande il 31/01/2020 e che lo stesso prevede un finanziamento totale da parte della Regione Marche e quindi al momento non necessita di copertura di spesa;

Vista la necessità di predisporre un progetto che possa rispondere ai requisiti richiesti dal bando e che risulta necessario nominare un Responsabile del Procedimento che si occupi anche della predisposizione di tutti i documenti necessari per la partecipazione al bando o a bandi similari;

Dato atto che all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian possiede i requisiti per l'espletamento delle funzioni di RUP (responsabile unico del procedimento di cui all'art.31 del D.lgs. n. 50/2016);

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “TUEL”;

visto il D.lgs 50/2016;

**D E T E R M I N A**

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di nominare l'arch Ludovico Caravaggi Vivian, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016;

3) di dare avvio alla progettazione ed approvare il documento preliminare alla progettazione (allegato alla presente determina) nel rispetto dell'art. 15 del DPR 207/2010 (così come indicato all'art. 31 co 5 e co. 8 art. 216 d.lgs 50/2016);

4) di dare atto che il presente provvedimento, per le motivazioni sopra espresse, non comporta impegno di spesa.

*La presente determinazione viene trasmessa all'ufficio ragioneria per i conseguenti adempimenti e pubblicata all'albo pretorio ai fini della trasparenza Amministrativa.*

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale  
F.to (Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla presente determinazione, e visto l'art. 38 del vigente regolamento di contabilità, appone il visto di presa atto.

Sirolo, li 28/11/2019

UFFICIO RAGIONERIA  
F.to Rag. Manila Perugini

Visto: Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale  
F.to (Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 11/02/2020 ed è stata inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale  
F.to (Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)

=====

## **allegato alla determina**

### **01\_DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE** (art. 15 D.P.R. 207/10)

interventi finalizzati alla prevenzione Incendi boschivi.

#### **PREMESSA**

La Regione Marche ha emanato, un bando del PSR Marche 2014-2020 relativo alla sottomisura 8.3 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” con l’obiettivo di “realizzazione di investimenti per la tutela preventiva dai danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio di incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici”.

Il Bando è finalizzato a concedere contributi per investimenti per la tutela preventiva dai danni agli ecosistemi forestali classificati dalla Regione ad alto e medio rischio di incendio, minaccia sempre più legata agli effetti dei cambiamenti climatici e ad aumentare la resistenza e la resilienza dei boschi e delle altre aree a rischio di incendio boschivo individuate dalla DGR n. 662/2008 al passaggio del fuoco in bosco.

Tra gli Enti beneficiari vi sono anche gli Enti Parco.

Rispetto ad un precedente bando questo Ente aveva predisposto un progetto di fattibilità ormai risalente al 2016.

Quanto contenuto nello stesso progetto approvato può ritenersi parte del presente documento.

Rispetto all’anno 2016 alcune lavorazioni (soprattutto sulle strade) dovranno essere implementate in quanto sono mutate e/o peggiorate le situazioni ambientali e si ritiene utile individuare anche tratti di viabilità aggiuntiva e necessarie per lo scopo indicato dal bando anche rispetto alle autorizzazioni da prendere.

Gli investimenti ammissibili sono quelli indirizzati alla realizzazione, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture finalizzate alla prevenzione e protezione dei soprassuoli forestali a rischio dagli incendi boschivi mediante interventi di sistemazione idraulico-forestale della viabilità di servizio forestale ad uso antincendio di ogni ordine e grado, punti di approvvigionamento idrico reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, nonché realizzazione di zone di atterraggio per elicotteri.

Possono altresì essere realizzati interventi per la realizzazione di interventi selvicolturali e consistenti nella eliminazione o la biotriturazione della vegetazione invadente ed arbustiva suscettibili di propagare l’incendio ai boschi limitrofi.

Il progetto potrà prevedere le seguenti azioni:

- 1) riapertura della viabilità di servizio forestale esistente ad uso antincendio in quanto interessata da occlusioni e/o ostacoli che limitano fortemente, rendono particolarmente insicuro od impediscono il passaggio di mezzi antincendio, ovvero dei tratti ove si registrano tali fenomeni;
- 2) allargamento della viabilità di servizio forestale esistente ad uso antincendio per un utilizzo in maggior sicurezza da parte dei mezzi antincendio e la possibilità di utilizzo di grandi mezzi antincendio, quali, ad esempio, le autobotti;
- 3) creazione di piazzole di scambio;
- 4) realizzazione di opere trasversali e laterali che garantiscono il corretto deflusso idrico in modo da evitare danneggiamenti, affossamenti e/o smottamenti del fondo e delle scarpate laterali.

Il bando prevede il massimale di aiuto al 100%.

Il bando risulta di particolare interesse per l’Ente in quanto il finanziamento può integrare e sostenere le azioni di valorizzazione della risorsa ambientale e della tutela della risorsa bosco.

- a) delle regole e norme tecniche da rispettare

d.lgs 50/2016

*le norme da rispettare sono: -*

*NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.lgs 30 aprile 1992 n. 285. G.U. 18 maggio 1992, n. 114, S.O.);*

*- L. 394/91;*

- L.R. 15/94;
- Piano del Parco del Conero approvato con del. R. M. n. 154 e n. 156;
- Regolamento del Parco del Conero;
- Programma triennale regionale aree protette (PTRAP)
- disciplina Rete natura 2000; piano di gestione siti natura 2000;
- piano antincendio boschivo;
- Piano di gestione forestale;

b) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

*Il territorio del parco del Conero, così come è stato determinato nella Legge regionale Istitutiva, è nella sua interezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 co. 1 let. f) del d.lgs 42/04 e ss.mm.ii. di "interesse paesaggistico" ed è quindi sottoposto alle disposizioni del titolo III dello stesso decreto.*

c) funzioni e requisiti che dovrà svolgere l'intervento

*le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, sono previste nel decreto di cui sopra che seppur non indicato in maniera pedissequa dovrà essere rispettato nella sua interezza.*

d) impatti dell'opera sulle componenti ambientali e nel caso degli organismi edili delle attività ed unità ambientali

*In rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare non si ravvisano impatti significative sulle componenti ambientali; sarà da predisporre Valutazione d'incidenza o procedimento similare indicato nella DGR 220/2012 e ss. mm. e ii..*

e) fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

- progetto di fattibilità tecnica ed economica; *co5 art. 23 D.lgs 50/2016; 10 gg*
- Il progetto definitivo; *co7 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
- Il progetto esecutivo; *co8 art. 23 D.lgs 50/2016; secondo predisposizione progetto nel rapporto con il presente bando o con bando successivo delle medesime caratteristiche*
- Appalto con bando di gara; *45 gg dall'approvazione del progetto esecutivo*
- Espletamento gara; *30 gg*
- Stipula del contratto; *dopo 35 gg da comunicazione di aggiudicazione definitiva dei lavori*
- *inizio lavori.*

f) i livelli di progettazione e gli elaborati grafici e descrittivi da redigere

- progetto di fattibilità tecnica ed economica:  
Relazione tecnica-illustrativa;  
studio di prefattibilità ambientale  
eventuali indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;  
planimetria generale e schemi grafici;  
calcolo sommario della spesa.
- progetto definitivo ed esecutivo, da redigere nel rispetto del d.lgs 50/2016, dovrà essere corredato dagli elaborati previsti da 33 a 42 del DPR n. 207/2010:
  - a) relazione generale;
  - b) relazioni specialistiche;

- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) ..omissis ...;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

Si ritiene considerata la mole di lavoro da svolgere ed i tempi ristretti per l'espletamento del progetto di affidare tutti i livelli di progettazione a tecnico esterno (facendo riferimento alla già avvenuto affidamento – non portato a compimento per la mancanza di tutte le autorizzazioni - con il precedente bando), in considerazione anche della difficoltà degli uffici ad arrivare ad una progettazione in tempi certi considerata la mole di lavoro ordinaria e straordinaria che gli stessi stanno effettuando in questo periodo e considerata la conoscenza del progetto da parte del progettista (chiedendo di essere coadiuvato con esperto di lavori su strade).

Sempre allo stesso/i professionisti sarà dato l'affidamento della direzione dei lavori, collaudo dell'opera ed ogni altro servizio necessario anche in termini di sicurezza.

Ove il progettista non intendesse ricevere l'incarico sarà effettuata una nuova ricerca attraverso gli elenchi dell'Ente per l'affidamento di servizi.

- g) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

I limiti finanziari da rispettare sono quelli indicati nel decreto sopra ricordato; l'importo netto per i lavori considerate le lavorazioni da svolgere anche in aggiunta al precedente progetto potrà presumibilmente superare le cifre previste nel precedente studio di fattibilità economica. La progettazione comunque non potrà superiore o essere uguale a 40.000,00 €.

L'importo per i servizi rispetto ad un valore di massima previsto per l'opera ad esempio per € 400.000,00 come da “Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri” (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) per categoria d'opera Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione da un Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V0.4 = 8.743492\%$ , Grado di complessità, Destinazione funzionale delle opere Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica P.01 - Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico. Grado di complessità (G): 0.85.

Quanto previsto per l'affidamento dello studio di fattibilità economica (ex studio di fattibilità e progetto preliminare), per la progettazione definitiva ed esecutiva, per il supporto al RUP, per tutti i servizi necessari per l'esecuzione dei lavori (Direzione lavori, collaudo, redazione certificato di regolare esecuzione, Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010), monitoraggio, ecc), è di gran lunga superiore al limite massimo ammesso dal bando al 10% considerato che questo Ente intende comunque affidare i servizi per un importo inferiore ai 40.000,00 €.